

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno	L. 30
id. semestre	15
id. trimestre	8
id. mese	3
Estero: anno	L. 35
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutte le lingue con-
testuali.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni.

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cont. 20. — In quarta pagina cont. 10. — Per gli avvisi ripetuti nel numero stesso di prezzo.

Si pubblicano tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettore e plegli non affrancati al recapitolo.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28, Udine.

Allora ed oggi

Quando i più nobili giovani d'ogni nazione cattolica pieni di santo entusiasmo accorsero a difendere dai colpi parricidi della rivoluzione italiana, ministra della massoneria cosmopolita, il trono dodici volte secolare del papa, tutta la liberaleria camuffata sotto i nomi speciosi di libertà, di nazionalità, di indipendenza si diedo a vituperare nel modo più indegno quei giovani eroi. Non furvi calunnia che non venisse lanciata contro di loro, non vi fu fango il più ignobile dei luridi trivi, di che non si cercasse coprirli, ed il titolo di vili mercenari correa per le bocche di tutti i liberaleggianti.

Nè la piazza soltanto si sbizzarriva così villanamente contro quei prodi, ma è famoso, troppo tristemente famoso noi fasti dell'esercito italiano, l'ordine del giorno del generale Cialdini con cui chiamava i difensori del papa «una turba di briachi stranieri». Ma sono passati velocemente gli anni; l'Italia è fatta, e se non è compiuta è perchè Nizza e Savoia furono cedute alla Francia prezzo di convivenza e di aiuto in altre annessioni, e perchè altri lembi d'italo terreno, a cui pur sempre si anela, son difesi da migliaia e migliaia di baionette... aniche ed allente. Passarono dunque velocemente gli anni, e molti figli d'Italia fanno vela verso lo spingolo dell'Britreo volontariamente ingaggiatisi col nobile intento di sostenere alto l'onore della bandiera italiana in quello contrado.

Ma prima di partire, a Roma, divenuta capitale del regno d'Italia, furono fatti segue per parte della piazza di que' medesimi insulti che un generale dell'esercito italiano, dimentico della sua dignità, slanciò contro i nobili difensori della bandiera pontificia; o come nel 60, nel 67 e nel 70 gli zavori furono detti mercenari o spade vendute, così vennero chiamati i volontari regi in Mentana da un tribuno oratore che pubblicamente li addita allo sprezzo dei suoi scamicciati oratori.

E la società dei carabinieri italiani; data del 30 novembre manda ai giornali la seguente deliberazione: «L'associazione carabinieri italiani (sezione di Milano) indignata che il proprio socio Giuseppe Borsatti, del 58° fanteria, violando i sacri principi di libertà e di fratellanza universale, profossati dall'associazione nostra e per i quali migliaia di martiri si sacrificarono, si arruolasse volontario fra i nuovi avventurieri mercenari che presero servizio per la infamata campagna d'Africa venendo meno alle gloriose tradizioni del volontario gariboldino all'unanimità deliberava nell'assemblea straordinaria del 20 ottobre u. s. la sua espulsione dal sodalizio!»

«Noi non approviamo per fermo le arringhe anti-africane dei demagoghi, nè tampoco le escandescenze dei piazzuoli contro i volontari d'Africa, ma riguardo ai fatti che si vanno svolgendo non possiamo a meno di riconoscere che in ogni azione non bisogna dimenticare l'odiè nihil cras tibi. JULIUS.

Un bel carattere

È troppo raro trovarlo in questi tempi un bel carattere, specie tra coloro che per condizione vivono nel gran mondo, e perciò fa tanto più bene al cuore l'imbattersi di tempo in tempo in alcuno che per la sua forza d'animo riscuota l'omaggio perfino degli avversari. Tale è il giovane conte Marcello figlio della dama d'onore di S. M. la regina. Ecco come se parla la Gazzetta di Torino:

«Il conte Marcello è di convincimento ultra religioso.

«Qualche mese fa egli ebbe occasione di disputa con un suo collega di reggimento intorno alla famosa conciliazione col Vaticano. La disputa s'infervorò, tanto che si venne dalle due parti alle parole pungenti.

«Ad una di esse il collega del conte Marcello rispose invettivandolo con grossolane ingiurie e minacce di vie di fatto.

«A questo punto il conte Marcello girò sui tacchi e si ritirò dalla stanza.

«La scena aveva avuto per testimoni alcuni ufficiali dello stesso reggimento. Questi ed il medesimo luogotenente ingurriatore del Marcello si aspettavano da sua parte una sfida; ma la sfida non venne. Allora gli amici suoi gli fecero rimostranze al riguardo; ma egli rispose che i suoi principi religiosi gli vietavano di provocare chi si sia in duello.

«La cosa andò agli orecchi del colonnello che amichevolmente gli consigliò di battersi. Il Marcello replicò:

«— Se il signor colonnello me l'ordina, ma altrimenti no.

«Il colonnello rifiutandosi ad ordinare, gli fece tuttavia capire di dover scegliere fra i due partiti: o duello o dimissione. E il conte Marcello si dimise.

«Ed ecco che oggi a far vedere che non respinse il duello per difetto di patriottismo e di coraggio si è imbarcato per Massaua come semplice staccatore d'Africa.

«Non c'è che dire, è una bella forza d'animo e di convinzione».

PER IL GIUBILEO DEL S. PADRE

La repubblica americana della Colombia.

Togliamo dal Comercio di Bogota il seguente indirizzo al S. Padre, firmato da tutte le autorità si ecclesiastiche che civili, e militari della capitale di Colombia.

Il giornale aggiunge che uguale indirizzo è stato firmato da tutte le autorità della città e villaggi di quella archidocesi e spera che questa splendida manifestazione si compirà del pari in tutte le diocesi della repubblica. Ecco il testo dell'indirizzo:

«Beatissimo Padre,

«Da queste lontane regioni molte quali viviamo, voi che sottoscritti, i più teneri figli della Santità Vostra, cittadini di Colombia e nel medesimo tempo suo autorità, sia nell'ordine spirituale che nell'ordine temporale, Vi mandiamo i più rispettosi saluti o felicitazioni nel giorno del Vostro Giubileo Sacardotale, protestando innanzi a Vostra Santità che l'essere vostri figli

fedeli è per noi il più alto onore non meno che l'assoggettare le nostre menti alla fede cattolica e le nostre volontà ai precetti di Gesù Cristo, e della sua Chiesa, e per la grandezza di questo paese ci proponiamo di procurare che coloro i quali non li accettano, li rispettino almeno con piena fedeltà.

«Ammiratori della sapienza, della prudenza e della fermezza, con le quali Vostra Santità governa la Chiesa e scioglie le più ardue difficoltà, non meno che della dolcezza, con la quale si concilia la volontà dei popoli e dei sovrani, facciamo i più sinceri voti per la conservazione della Vostra preziosa vita a bene di tutti gli abitanti della terra e Vi chiediamo la benedizione per tutti quelli della repubblica di Colombia.

Bogota, 15 aprile 1887.

«Della Santità Vostra,

Giuseppe Telesforo, arcivescovo di Bogota — Eliseo Payan Michele Antonio Caro, presidente del consiglio nazionale legislativo — Antonio Roldan, ministro delle finanze — Carlo Martinez Silva, ministro dell'istruzione pubblica — Gesù Casas Rojas, ministro del commercio — F. Augusto, ministro della guerra e incaricato degli affari esteri.

Seguono moltissime altre firme di alti funzionari del Governo della magistratura e di capi delle provincie e delle città.

I cattolici della Turchia d'Asia.

Giovani sono passati alla stazione ferroviaria di Genova, la delegazione del clero e dei laici cattolici della Turchia d'Asia, spedita dal patriarca Gregorio Giuseppe per assistere in Roma al giubileo sacerdotale del papa Leone XIII e presentargli i doni dei fedeli della Siria. Questa delegazione, scrive il Pensiero cattolico di Genova, si compone di Damino Zoulhof, arcivescovo di Tiro, di Cirillo Iaha, arcivescovo di Aleppo, di Malatios Pakak, vescovo di Bairout, di monsignor Doumani, vicario generale del vescovo di s. Giovanni d'Acri, di D. Cirillo Konfuri, di don Filippo Inno e del signor Giovanni Ambari. Rocano in dopo al papa dieci mila lire

APPENDICE

30

Il piantatore della Martinica

Lavergne lo carezzò e soggiunse tosto:

«Come sarei stato felice, al contrario, di potermi dedicare alla vostra completa educazione ed istruzione; ma una volontà superiore alla nostra vuole diversamente. Voi entrerete al Liceo.

— Io? al Liceo!

— Sì; e qui vi terminerete i vostri studi e a ventun anno la vostra istruzione sarà compiuta.

— Il mio tutore ha deciso questo?

— Sì; il vostro tutore!

— Ed io non posso resistergli?

— In nessun modo; Cirillo, la prova sarà dura, lunga, crudele; ma non bisogna affievolirsi né un giorno, né un'ora, né un momento. Potrebbe anche darsi che Malopra mi faccia vietare l'ingresso al Liceo nel quale entrerete.

— Ma dunque sarò come in prigione!

— Ad ogni modo state tranquillo; troverò ben io il modo di comunicare con voi. Io ho ricevuto da vostro padre una sacra missione e la compirò. Ricordatevi sempre di questa parola: Io sono tutto vostro; a qualunque ora facciate appello a me, io accorrerò. Confidate in Dio e siate prudente.

— Sì; ve lo prometto; pregherò, e domanderò al cielo la forza per superare questa dura prova... ma esser separato da voi, da Mariangela... e poi un giorno chi sarebbe egli vero quello che mi ha detto il mio tutore?... è vero che mia madre è morta folle?

— Ah! il miserabile! mormorò Luciano.

Indi il precettore gridando quasi fuori di sé, esclamò:

— Non è vero! non è vero! scaccia questo funesto pensiero; non è vero! non è vero!

— Vi obbedirò ancora in questo; non ci penserò più. Quando mi lascerete?

— Quest'oggi stesso.

— Quando entrerà al Liceo?

— Dopo il primo dell'anno.

— Sarò pronto; e credete voi di potermi venire a trovare ancor che ve lo proibissero?

— Vedrò; spero di sì.

Lavergne abbracciò Cirillo e lo lasciò.

Indi passò dove era Mariangela insieme a miss Emily; disse addio alla sorella di Cirillo e promise a miss Emily di darle sue notizie.

La ultima parole che scambiò con Malopra furono brevi e fredde.

— Non dimenticate, disse Malopra a Lavergne, che ho depositato a vostro nome centomila franchi al banco Molsain.

— Potevate anche risparmiarvi questo

disturbo; io non considero come mia quella somma.

Lavergne discese la scala e nel vestibolo si incontrò con Pampy.

Il povero negro faceva pietà.

— Mio buon Pampy, gli disse Luciano, io non ho che una raccomandazione da farvi; resta in questa casa a qualunque costo; resta come Morse anche se ti volessero cacciare a calci. I fanciulli hanno bisogno di una sorveglianza che non dorma giammai; ed io conto sulla tua.

— Sì; voi contare su me e Morse.

— Sii leggera?

— Signorina insegnato.

— Va bene; tu riceverai mie notizie, ferme in posta; ogni otto giorni recati colà; io andrò in via Gian Giacomo.

Pampy si caricò sulle spalle la valigia di Lavergne e la portò sulla vettura che attendeva innanzi al cancello.

Frattanto Luciano faceva per l'ultima volta il giro del giardino.

Si imbattè in Morse che gli venne incontro dimezzando la coda, col muso alto e pareva in preda ad una sorda inquietudine.

Morse andava e veniva dal vestibolo al portone, mandando dei deboli abbaiamenti e gemendo da quando a quando.

Vedendo Pampy con una valigia in collo corse un po' da negro, un po' da Lavergne; poi si fermò innanzi a questi e drizzandosi gli posò sulle spalle le zampe ante-

riori e lo fissò in volto con quello sguardo intelligente proprio di tali animali.

Lavergne gli carezzò la testa e disse:

— Sì, me ne vado; anche a te rincresco, non è vero? vigila, buon cane, vigila!

Cirillo e Mariangela erano apparsi innanzi alla finestra.

Il cane fissando la i suoi occhi; gettò due forti abbaiamenti.

Lavergne si voltò; vide Cirillo e Mariangela che tutti piangenti gli facevano colla mano gli ultimi addii.

Indi carezzò, ancora una volta il cane, che si calò a terra; uscì dal cancello, saltò in vettura e gridò al cochiers:

— Via Condorcet, 59.

La vettura si mosse e prese la corsa; Morse lo tenne dietro.

Al momento in cui Lavergne, giunto al suo nuovo domicilio discese dalla carrozza e papa Cornillon gli prendeva la valigia, Morse comprendendo che la sua missione per allora era finita, strofinò la sua testa nelle gambe di Luciano, poscia riprese la rincorsa verso via Moncey e di lì a pochi minuti era rientrato nel giardino.

Durante i primi giorni, Luciano non si prese altra cura che di mettere in ordine i suoi libri; ma passati alcuni giorni pensò come poter occupare utilmente il suo tempo.

Si indirizzò ad uno dei grandi editori e gli espose la sua situazione.

(Continua).

e un magnifico armadio, incastonato di madreperla; un vero capo d'opera lavorato a Damasco, il cui valore, prezzo di fabbrica, non sarebbe inferiore a 20000 lire.

L'AVVENIRE DELLA GERMANIA

I nostri lettori troveranno innanzi alcune notizie sulla salute del principe imperiale di Germania. Lo stato di suo padre, il nonagenario Guglielmo, è lungi dall'ispirare fiducia a chi avvicina. Il *Gaulois* ha un telegramma viennese che descrive le apprensioni della corte d'Austria Ungheria sulla vita del suo allievo e di suo figlio. A Berlino correvano il 7 voci assai allarmanti. A Londra la regina ha ricevuto dal dottor Mackenzie un telegramma, il quale è poco rassicurante per il principe imperiale. La Germania è minacciata di perdere quasi contemporaneamente il vecchio imperatore ed il principe imperiale, essendo poco probabile che l'imperatore sopravviva lungo tempo a suo figlio, se questi sgraziatamente mancherà.

La corona imperiale allora sarebbe devoluta al principe Guglielmo, che conta ventotto anni, ed è a capo del partito militare, e forse non mancherà il principe di Bismark alla direzione dell'impero. Ne potrebbero conseguire gravi avvenimenti per la Francia. Il *Gaulois* nota l'analogia della fine del regno di Guglielmo con quella del regno di Luigi XIV, e bellamente esclama: « Singolare spettacolo del quale delle umane grandezze! »

AL VATICANO

Sua Santità riceveva l'altra sera in udienza mons. Effegio Gravel, vescovo di Nicolet nel Canada.

Il Santo Padre, mercoledì scorso, ricevette in udienza il rmo padre Eduardo Sorin, superiore generale dell'istituto di Santa Croce esistente in Francia ed in America, accompagnato dall'illmo e Rmo monsignor Duflot, vescovo di Delcon e procuratore dell'istituto stesso in Roma.

Riceveva pure giorni sono Patrizio Garcia, Cortina e Maria Bermejo, consorte di lui, insieme al cav. Angelini, che presentavangli in proprio nome e di altre persone, nonché di diocesi del Messico alcune offerte per denaro di s. Pietro.

Governo e Parlamento

La seduta reale.

Le sedute inaugurale della nuova sessione parlamentare, che avrà luogo il 16 corrente, è indetta per le 11 antimeridiane.

Le vulture catastali.

Rispondendo ai quesiti che gli furono sottoposti, il reggente la direzione generale delle imposte dirette, comm. Ferocci ha dichiarato che, a senso della legge 14 luglio 1887, i certificati di notorietà che rilasciano i sindaci per le vulture catastali dovranno essere redatti su carta da bollo.

Uffici postali nelle stazioni.

Il comitato superiore delle strade ferrate ha ritenuto che con alcune avvertenze possano approvarsi i progetti compilati della società della rete Adriatica per l'impianto di nuovi uffici postali nelle stazioni di Verona (Porta Vescovo), Padova e Mestre.

Maschinisti navali.

Il ministero della marina ha aperto un concorso di titoli a dieci posti di maschinisti di prima classe, e venti di seconda. Le domande devono presentarsi entro dicembre. Inoltre fu indetto un concorso a trenta posti di maschinisti di terza classe. Le domande relative devono presentarsi dentro il 29 febbraio.

ITALIA

Ferrara — Crisi municipale — Uno scandalo avvenne venerdì al consiglio comunale di Ferrara. La giunta aveva presentata una relazione, appoggiando il contratto di rinnovazione della società del gas. La votazione diede per risultato 20 voti favorevoli alla giunta, contro 19 contrari. All'aprirsi della seduta del giorno dopo, il consigliere Sani chiese la parola, che gli

venne ripetutamente negata dal sindaco Masi.

Ne nacque un vivacissimo battibecco a cui si unirono i consiglieri e il pubblico, che emise dei fischi all'indirizzo della giunta.

Il Sani interpellò vividamente il sindaco dicendogli: « Sindaco Masi; lei vada a fare il sindaco in Austria. »

A queste parole tutti i consiglieri tumultuarono: il pubblico si unì a loro e i fischi seguitarono per lungo tempo.

Conclusione: crisi acuta municipale, visita del sindaco al prefetto annunciandogli di aver rinunciato al proprio mandato e prossimo arrivo del commissario regio.

Girgenti — Carabiniere ucciso — Era stato fatto un appostamento a Grotte per sorprendere ed arrestare alcuni noti autori di diverse grassazioni consumate.

Il servizio era riuscito benissimo e già i malfattori erano capitati nelle mani della forza pubblica quando un malandrino per scappare alle strette del bravo carabiniere Irrera Antonio, gli sparò una pistoletata a bruciapelo rendendolo all'istante cadavere.

Milano — I fautori della R. U. e gli impiccandi di Chicago — Iermattina la questura ebbe notizia che circolava per Milano ed erano dispensati a mano certi manifesti d'ordine sovversivo nei quali si accompagnava la protesta contro la imminente impiccagione degli anarchici a Chicago in America, con dichiarazioni d'appello alla violenza ed alla vendetta.

Questi manifesti erano stampati alla macchina. La squadra volante fino alle dieci di iermattina non era arrivata ad impadronirsi di tali manifesti.

Alcune guardie di p. a. stazionavano alla sede del consolo degli Stati Uniti in Milano, via Monte Napoleone n. 7, consolo di cui è titolare il signor Cronch, e vice-consolo il signor Richman.

Quel servizio è stato disposto dalla questura la quale teme che possa alla residenza consolare venir fatto qualche sfregio dagli anarchici della milanese società per la repubblica universale.

Piacenza — Pericolo di crisi — Leggiamo nell'Avviso del popolo:

Chi assiste alle sedute del consiglio comunale non rimane punto edificato dagli eccessi a cui si abbandona un pugno di individui screanzati. Se non arridono le proposte messe sul tappeto propugnatore o combattute, schiamazza e lancia parole villane all'indirizzo dei signori consiglieri, che furono mandati al Filodrammatico dalla maggioranza degli elettori che anticipatamente ne conoscevano le idee amministrative. Pare, secondo il contegno dei suddetti farabutti, che non i signori consiglieri, ma essi stessi abbiano diritto di approvare e respingere, di applaudire o sfobbare siccome loro aggrada. E' uno scandalo che deve cessare e al quale sapranno provvedere il senno e la energia dell'esperto nuovo ff. di sindaco signor march. Pavesi.

ESTERO

America — Cervello impiombato. — E' davvero un bel caso e merita d'essere narrato, davvero senza giurnarne la verità.

Una bella notte, alle due, mieter Calderoni, negoziante italiano residente a nuova York, si sveglia per un insolito rumore che a un tratto interrompe la tranquillità della sua camera da letto. Scende piano dal letto e arriva nella propria bottega, proprio in tempo per vedere una testa che s'introduce da una finestra. Da buon americano possiede un revolver, e coscientemente fa fuoco sul ladro, il quale cade a terra come corpo morto. Corre gente, viene il commissario. Il ferito è portato all'ospedale. Là si constata che la palla ha sfodato il temporale sinistro ed è penetrata profondamente nel cervello.

Ma il chirurgo non si smarrisce; fruga nella massa cerebrale fin dove è possibile, e visto che la palla non si può trovare, si adopera a chiudere la lammata ferita. Il che fa con un chiodetto di piombo che si adatta esattamente.

Con tutto questo, il ferito, dovrebbe essere naturalmente morto.

Ma non fu così. Il ladro — Andrew — è vivo e salvo. S'è svegliato dopo lungo torpore, ha parlato, ha scritto il proprio nome e le generalità.

E fra due o tre settimane, assicura il chi-

rurgo, egli sarà in piedi, e riprenderà tutte le sue funzioni, compresa quella di prigioniero.

Belgio — Un contro l'altro. — Un treno celere che percorreva la linea Bruxelles-Anversa si scontrava in un treno merci proveniente da Anversa. L'urto fu violento. La macchina del treno celere, pieno di viaggiatori, si staccava dal bagagliaio che si divise in due: un vagone di terza classe che seguiva immediatamente il bagagliaio fu ridotto in frantumi, le altre vetture subirono tutte, più o meno, dei guasti: per fortuna, dei viaggiatori nessuno rimaneva ferito; soltanto due impiegati riportarono delle contusioni non gravi.

Francia — Pressi buoni. — Mentre in Italia specialmente, si odono lagnanze sulla carezza dei prezzi di certi « ristoratori » ferroviari, nelle ferrovie francesi dello stato è stato introdotto un prezzo unico per pasti, che sono così composti: Un piatto di carne con verdura; formaggio; boccia di vino di trenta centilitri, e pane a discrezione. E il prezzo? Un franco e mezzo.

Olanda — Si rivede la costituzione. — In Olanda la prima camera degli Stati generali ha votato il progetto di legge della revisione costituzionale, anche riguardo il reclutamento dell'esercito, sul quale il ministero aveva posto la questione di gabinetto. Di fronte alla dichiarazione del ministero svanì l'opposizione.

Sanzionata la legge del re, le camere verranno sciolte, e le nuove saranno nominate in conformità alla legge recente revisionale, che ha quasi triplicato il numero degli elettori.

Spagna — Fuori di rotta. — Un treno viaggiatori è uscito fuori dalle rotaie nelle vicinanze di Cordova: due impiegati e quattro viaggiatori rimasero feriti.

Cose di Casa e Varietà

AI NOSTRI ABBONATI

Preghiamo i nostri abbonati che non hanno fatto ancora alcun versamento per l'anno corr. a voler spedire tosto il relativo importo d'associazione.

Ci useranno gentilezza non obbligandoci a ritornare così spesso sul penoso argomento.

Feste centenarie

Nell'umile e divota lor obbesità i PP. Cappuccini si preparano a celebrare colla maggior pompa che la lor povertà permetta un solenne triduo nel terzo centenario del primo lor santo confratello S. Felice da Cantalica. Fu egli fin dai più teneri anni a tutti carissimo per la sua semplicità e singolare innocenza. Ed il Signore che, secondo il detto delle scritture, si compiace di trattenerli con tali anime, lo trasse dall'orrido deserto del mondo, e trapiantollo qual eletto germoglio nell'olezzante giardino del chiostro, da Felice ornato tutto colla pratica dello più belle virtù. Fornillo ancora Iddio dei doni più eletti che lo resero, benchè nell'umile condizione di laico, oggetto di ammirazione, non pur ai popoli, ma perfino ai personaggi più illustri della terra. Vescovi e cardinali nelle distrette più ardue a lui ricorrevano per consiglio, come ad un uomo sovranamente illuminato. Con lui si tratteneva frequente S. Filippo Neri, ed oh quanto era bello vedere questi due anime piuttosto angeliche che umane, comunicarsi a vicenda le illustrazioni, gli ardori, le grazie, onde ogni di più acciaccò in larga copia dal cielo arricchite.

Chiamava Iddio all'eterna gloria Felice nel giorno 18 maggio del 1587. I molteplici prodigi da Dio operati per sua intercessione, le grazie singolari che i fedeli ottennero pregando alla sua tomba, gli procacciarono la venerazione e l'amore dei popoli, e l'onore degli altari. Dal giorno in cui Felice spiccò il volo all'eterna patria corsero già tre secoli, e i Cappuccini non mai dimentichi delle virtù di quest' esimio lor confratello, ne celebrano giubilanti nei giorni 18-19-20 del presente mese le feste centenarie coll'ordine sotto indicato.

E per animare i fedeli a concorrere di buon grado a tali feste, il regnante sommo

pontefice Leone XIII, concesse in copia spirituali favori; cioè indulgenza di sette anni e sette quarantene a chi in detti giorni visita la chiesa ove si celebra il Triduo; e indulgenza plenaria a chi, avendola visitata, tutti tre i giorni, in uno di essi si confesserà e comunicherà. Forse sarà stimata follia porre sotto gli occhi di questo secolo che s'appolla del progresso e dei lumi, un umile fraticello vissuto nella povertà del Cristo, chiamato dai triesti, stanza dell'ozio e dell'abbiezione. Ma non è a costoro ciechi e di mala fede che presentiamo Felice, ma alle anime amanti dell'innocenza e della semplicità, le quali anno a prova l'esser queste le virtù che fanno felici i popoli; che mantengono nei regni lo spirito di sottomissione alle legittime autorità e che, spenti i germi della rivoluzione, figlia della superbia e dell'empietà, fanno fiorire sempre più la concordia, la prosperità, la pace. E ben così la intendeva la saggia e piissima Cristina Duchessa di Savoia reggente, nella minorità del figlio Carlo Emanuele II, gli stati Sardi, la quale appunto ricorse con pubblica e solenne novena a questo Santo, per impetrare, com'ella stessa diceva, la grazia di ben governare. E la storia può far fede a tutti, quanto contenti e prosperati fossero i popoli retti da sì santa politica. Correte dunque, o pii udinesi, a venerare un Santo sì caro, a pregare a piè del suo altare per la prosperità della Chiesa e della nostra patria da tanti mali sconvolta, o per arricchirla insieme delle grazie spirituali suaccennate, ed anche delle temporal, che potrà aspettarvi dalla meditazione d'un Santo sì potente.

Ordine delle sacre funzioni.

La mattina dei primi due giorni buon numero di s. messe, e solenne alle 10. La sera alle 4 1/2 completa solenne, indi benedizione col SS.mo e bacio della Reliquia. La mattina del terzo giorno alle 7 1/2 messa letta di S. Edo. Rev. ma Mos. Arcivescovo: alle 10 messa solenne cantata. La sera alle 4, Panegirico, indi benedizione e bacio della Reliquia come sopra.

Al « Friuli »

Alla domanda del Friuli dove fossero nella relazione di Veritas gli appunti scurrili e sciocchi abbiamo risposto citando le sue parole. Ed abbiamo la soddisfazione di riconoscere ch'abbiamo, insistendo sulla circostanza che quell'articolo era d'un collaboratore straordinario, ne sconfessato implicitamente il contenuto. Nel medesimo tempo però ci accusa di *placati insolentec*, e d'aver mancato ai modi dovuti nella polemica. Per tutta risposta gli diciamo che ciò che abbiamo asserito, abbiamo anche provato; si conducano le ragioni e ritireremo le asserzioni.

Cambiamento d'orario

Col giorno 15 corrente verrà cambiato l'orario delle partenze ed arrivi dei treni sulla linea Udine-Cividale.

Il numero delle corse da 12 sarà ridotto a 10; cinque da Udine a Cividale, e cinque da Cividale a Udine.

Nelle partenze da Udine rimangono invariate le due corse antim. delle 7,47 e 10,20 quella delle 12,55 viene trasportata all'1,30; abolite le corse delle 3 pom. e delle 6,40 pom., sostituendovi una in partenza alle 4 pom.; rimane invariato il treno serale delle 8,50 pom.

Nelle partenze da Cividale si hanno i seguenti cambiamenti: il primo treno mattinale partirà alle 7 anziché alle 6,30; invariati i treni delle 9,15 ant. e delle 12,05 pom.; soppressi i treni della 2 e 5,55 pom. che vengono sostituiti da un treno in partenza alle 3 pom. Rimane invariato il treno serale delle 7,45 pom.

Come si vede tutte le corse stanno in relazione colle partenze e cogli arrivi da e per Venezia, Pontebba e Cormons.

Il cambiamento attuale, colla diminuzione di due corse, è valevole soltanto per la stagione invernale.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 76.º regg. fant. eseguirà domani sera dalle ore 7 alle 9 sotto la loggia municipale:

- 1. Marcia « Parata » Stranini
- 2. Mazurka « Bice » Cagli
- 3. Prologo « Rigoletto » Verdi
- 5. Valzer « Bluetten » Faust
- 6. Danza delle ore « Gioconda » Ponchielli
- 7. Sinfonia « Il barbiere di Siviglia » Rossini
- 7. Polka « Pinf puf paf » Brusiani

Oggetti d'oro rubati

Ieri sera in Sammarinobona que' soliti ignoti che godono dell'ubiquità rubarono al sig. Lirassi parecchi oggetti d'oro mentre la famiglia stava raccolta a lavorare.

Morto in un fosso

Scrivono al *Friuli* da Pordenone in data di ieri:

Ieri alle ore 6 pomerid. Berengo Attilio, giovane d'anni 25, viaggiatore della ditta Ricco di costi, da Latisana diretto a Pordenone, vicino al ponte del Meduna, assai spaventato il cavallo, venne gettato in un fosso adiacente la strada e miseramente perì soffocato in mancanza di pronti soccorsi.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione elevata N.W. depressione 760 in Galizia, Scozia 764, Arcangelo 747.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto discese, venti intorno a ponente qua e là freschi, piogge al centro e al sud continuate, alcune nevicate sull'Appennino, temperatura diminuita.

Stamani cielo sereno al nord ed estremo sud-est, venti deboli freschi specialmente del 3. quadrante, barometro 755 Istria, 756 a Monaco e Forlì, 748 Braghosa, Portofino, Bari, 761 Sicilia, mare mosso sulla costa dell'alto Tirreno.

Tempo probabile: Venti da deboli a freschi specialmente del 3. quadrante cielo piovoso.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Frutta e legumi

Granoturco com. n. L.	10.50	11.35	Al' ett.
Fagioli alpigiani	>	30. —	>
Fragueto	>	16.50	16.75 >
Sorgorosso	>	6.25	7.10 >
Castagne	>	9. —	11.60 Al qlo

Burro

Burro del piano al kilo	L. 2.20 a 2.10
> monta	> 0.00 a 0.00

Pollerie

Gallina peso vivo	L. 1.10 a 1.15	Al kilo
Pollastri	>	1.95 a 1.90 >
Oche vive	>	0.70 a 0.80 >
> morte	>	0.00 a 0.00 >
Poll. d'india femm.	>	0.90 a 0.95 >
> masch.	>	0.80 a 0.85 >
Anitre	>	1.20 a 1.95 >

APPUNTI STORICI

Cinque secoli fa — anno 1357 dopo Cristo. Fioriva in scittoria la B. Angelina da Corbara che poi fondò il terzo ordine regolare di san Francesco. Nacque a Monte Gione nel 1357, morì nel 1415. (Kohrbacher t. VII).

Diario Sacro
Domenica 13 novembre — Patrocinio di Maria ss.
Lunedì 14 — s. Giosafatte v. m.

BIBLIOGRAFIA

Manuale teorico-pratico di morfologia latina ad uno dei giunsi, composto dal dott. Giovanni Zenoni, professore di lettere greche e latine nel r. liceo M. Roscarini, Venezia, tipografia Emiliana 1887: due volumi in 8.° di pag. VIII-283-477, lire 4.60.

Alcuni giorni or sono, la *Riforma*, in un suo articolo, osservava che « nella maniera come oggi si studia il latino, i nostri scolari lo imparano poco o male, » e, tra l'altro, scriveva: « Cinquant'anni addietro, allorché il marchese Puoti insegna il volgare siciliano a Napoli, e *Porto reale* imperava sopra gli studi classici non meno da noi che nel resto del mondo grammaticale e geantico, in tutta l'Italia, ma specialmente in Roma e nel mezzogiorno, si studiava il latino in modo meraviglioso. Non è raro trovar tuttavia, in qualche piccola borgata dell'Umbria o Basilicata, un vecchio piovano o un notajo decrepito, residui di una generazione in via di scomparire affatto, che sappia di latino quanto pochi professori delle nostre odierne università potrebbero asserire di sapere. »

Tra le varie cause che concorsero a produrre questa decadenza del latino nelle scuole italiane, non ultima, a giudizio di chi con maggiore autorità può discorrere su tale materia, fu l'aver voluto abbandonare affatto sistemi i quali offrivano tali risultati che i moderni metodi scientifici sono ben lungi dall'arrivare. Non appena i progressi fatti dagli studi linguistici comparati aprirono uno splendido campo ai filologi, i giovani docenti, giunti dalle università, si credettero in dovere di mettere a parte delle nuove scoperte gli alunni usciti dalle scuole primarie, e, con quell'ardore onde o' infanzia tutto ciò che è nuovo, vollero fare di essi altrettanti piccoli filologi. L'esposizione minuta dei processi fonologici fu sostituita anche per il latino ai sistemi sempre meccanici, che si usavano per l'infanzia

a fine di inculcare bene nelle menti i principii della non facile lingua, e le grammatiche del Vanček, dello Schweizer-Sidler, del Baroni, del Bertani e di tanti altri occuparono il campo. Ormai però comincia a prevalere l'opinione di quegli uomini autorevoli i quali affermano non essere adatte alle menti di fanciulli decenni teorie che pur vengono studiate senza difficoltà a tredici o quattordici anni, e il metodo del Curtius, buono per chi impara la lingua greca, non essere egualmente opportuno per chi apprende gli elementi del latino.

Tra gli scrittori che coi loro volumi si sono resi benemeriti della scuola, e che quindi hanno una particolare autorità nell'argomento di cui tocchiamo, va annoverato il dott. Giovanni Zenoni. I libri di testo pubblicati dall'egregio docente si meritano il favore di tutti gli insegnanti d'Italia, e le numerose edizioni che si vanno succedendo sono la prova più evidente della loro bontà. Dopo aver dato alla luce parecchie volte la sintassi teorico-pratica latina e greca, veri modelli di ordine e di chiarezza, dopo aver composto per le scuole la morfologia greca, della quale parliamo a suo tempo, e che uscirà ora per la seconda volta, egli pensò di offrire agli alunni del ginnasio un manuale teorico-pratico di morfologia latina.

Quali sieno stati i criteri seguiti in questo nuovo lavoro, l'autore dichiara nelle avvertenze che precedono i due volumi. « Nella compilazione di questo libro — scrive egli — ho seguito lo stesso metodo del manuale teorico-pratico di morfologia greca, metodo pratico e da me sperimentato assai utile insegnando gli elementi della lingua latina. Egli è per questo che nel linguaggio mi sono sempre attenuto più allo stile dei grammatici pratici che non a quello degli eruditi e dei filosofi della lingua, se si vogliono chiamare così; e nella disposizione della materia ho seguito un ordine che mi parve facile e chiaro. » E infatti alle due prime declinazioni ha fatto seguire la prima classe degli aggettivi, nella teoria della terza declinazione ha separato quello che è proprio dei nomi da quanto si riferisce agli aggettivi, ha offerto i verbi irregolari divisi per coniugazioni e in ordine alfabetico, per facilitare agli alunni la ricerca o l'apprendimento di essi, ha svolto più ampiamente di altri grammatici la teoria delle preposizioni, e, cosa opportunissima, ha inserito qua e là le regole più elementari di sintassi, che d'ordinario devono essere insegnate a voce perché gli alunni possano fradurre anche il più semplice periodo. Il prof. Zenoni ha dato poi un ampio sviluppo alla parte pratica, convinto che, non già ripetendo a mo' di cantilena *rosa, rosae* ecc., gli alunni acquistano la necessaria familiarità colle forme latine, ma bensì attendendo assiduamente numerosi esercizi di versione.

La morfologia latina che annunciamo si avrà senza dubbio presso gli insegnanti ginnasiali italiani l'accoglienza ottenuta dagli altri volumi del dott. G. Zenoni. E qui, su finiro, a costo di offendersi la modestia del dotto e infaticabile professore, ricorderemo che il dott. Rainigio Stölzle, dell'università di Augusta, venuto a visitare, per incarico del suo governo, alcuni istituti d'Italia, tra i quali il liceo M. Roscarini, in una relazione pubblicata recentemente, deplorando il poco profitto nelle nostre scuole quanto alla lingua greca, mentre attribuisce la causa di ciò alla grammatica del Curtius, secondando il diritto di provvidenza, e perciò necessario un congresso perché alla legge delle garantigie italiane bisognerebbe sostituire una soluzione internazionale. Ciò nell'interesse stesso dell'Italia.

ULTIME NOTIZIE

Questione morta.

Il *Genèveil* giornale protestante, dice che il papa ha il diritto innegabile di volere l'indipendenza e che avendo le potenze il diritto di provvedervi, è perciò necessario un congresso perché alla legge delle garantigie italiane bisognerebbe sostituire una soluzione internazionale. Ciò nell'interesse stesso dell'Italia.

Dai possedimenti d'Africa.

(serv. telegr.)
San Marzano con Saletta o Vignò si recò ieri a Monkullo ed altri: rimasero soddisfatti. — Lettere private da Harrar dicono sicura la strada Heila — Harrar — Seiva per la quale sono partiti molti mercanti armeni e greci. — La missione inglese è giunta il 9 a Ghinda, ieri doveva giungere all'Asmara. — E' attesa da Sueda nave *Citta di Genova* con 350 cavalli. — Pal 14 è atteso il primo scaglione di armati. — I lavori della ferrovia procedono e quanto prima saranno da esso collegati Massana e Monkullo. — E' quasi terminato il forte V. v. — Spirito truppe eccellente. — Ben accolto da S. Marzano. — Il reggente del consolato fecogli visita. — S. Marzano la restituit. — Di S. Marzano

alle 4 pomeridiane, di ieri, ricevette i capi indigeni Dabob, Kefek, o Mokammed fratello di Lantibay, il capo dei Makalile, i capi assaortini e il capo dei Mushalit.

Wilson e comp.
L'inchiesta giudiziaria riguardo le relazioni fra Wilson e la Limonzia venne riaperta. La popolazione parigina avrà materia di curiosità per un altro mese.

Intanto si ritiene imminente una crisi presidenziale. Dopo il voto di ieri della Camera che fu favorevole a Rouvier, ma ammazzò Wilson, il genere del presidente si affrettò a sfuggire dall'Eliseo. Troppo tardi! La sua agenzia ha già contaminato quello che doveva essere il santuario della repubblica, o il presidente si trovò dinanzi al dilemma: o dichiarare rotto ogni legame col genere, o lasciare che lo scandalo perduri fino in fondo e da ultimo dimettersi di fronte al chiasso enorme che non mancheranno di fare gli amici troppo teneri o i nemici della repubblica.

Il tribunale correzionale ha ordinato di mettere in libertà provvisoria Caffarel Lorentz o la Limonzuana.

Il processo d'Andlan è, dopo una sola udienza terminato; la sentenza è rinviata a lunedì.

Assicurasi che Greyy approvò la procedura del governo ieri alla camera. Non parlò punto di dimettersi.

Si telegrafa da Parigi, 10, alla *Perseveranza*:

« Oggi nei corridoi della camera, si mostrava pubblicamente uno chèque di diecimila franchi, rilasciato dal barone Scillibro al signor Wilson. »

A questo proposito il *XIX Siècle* dice che, tempo addietro, il Wilson ricevette dal detto barone 600.000 franchi per avergli procurato la fornitura dei panni per l'esercito.

In fasce.

Dicesi prossimo il ristabilimento di relazioni diplomatiche fra il Vaticano e la Svizzera. — Nell'esposizione vaticana è cominciato il collocamento dei doni. — Zanardelli si adopera per placare l'implacabile Nicotera. — Si parla del di Rudini agli interni e Crispi agli esteri. — A Varese (Como) recentemente si è scoperta in parecchi giardini la flossera. — Fu riconosciuta necessaria una quarta operazione alla gola del Kronprinz. — Assicurasi colpita da apoplezia parziale a Coblenza l'imperatrice di Germania. — Il principe di Napoli ricevette ieri suo genelliano, molti telegrammi. — Baccarini è tornato a Roma. — Il servizio d'acqua fra Massana e Monkullo è assicurato. — Si parla di un gravissimo furto a danno del parroco di Miasino. — Bene avviate diconsi le trattative per il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria; poco bene con la Francia. — Il terremoto udito a Venezia, Vicenza, Fenza, Ravenna, Forlì vien segnalato anche da Pamplon ed Oricano.

TELEGRAMMI

Berlino 11 — L'imperatore si coricò ieri sera verso le 9 ore, passò una buonissima notte.
Il consulto decisivo dei medici a San Remo si rinvierà probabilmente fino alla decrescenza ulteriore della gonfiezza che durerà alcuni giorni.
Berlino 11 — Il bollettino medico del principe imperiale, datato da San Remo e firmato nel pomeriggio di ieri da tutti i medici, constata averli motivo di sperare che la enfisone alla laringe manifestatasi negli ultimi giorni, diminuisca mediante opportuni rimedi ed in seguito all'umore eccellente del principe.
Chicago 10 — La pena di morte di due anarcbici fu commutata nella prigione perpetua; gli altri quattro verranno impiccati domani. — Lings si è suicidato.
New-York 11 — Iersern vi fu una processione di 2000 anarcbici con tamburi e bandiere rosse e nere.
Nesana disordine.
A Cincinnati vi fu una processione consimile e venne dispersa dalla polizia.
Londra 11 — Il *Daily News* dice che le notizie del principe imperiale di Germania sono gravissime. I medici sono unanimi nel riconoscere il carattere caneroso dell'escrescenza alla gola. Il principe deciderà se vuole subire l'operazione. La decisione è attesa domani. Se si decide per l'operazione, questa si farà a Berlino.
Vienna 11 — La commissione del bilancio della delegazione austriaca approvò la relazione sul bilancio degli esteri e votò senza discussione quello della marina.
Carlo-Moro garante responsabile.

DATA IRREVOCABILE

La pubblicazione della data irrevocabile dell'estrazione, e probabilmente della chiusura della vendita dei biglietti della Ultima Lotteria di beneficenza autorizzata dal Governo Italiano; esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886 numero 3754 serie terza, verrà pubblicata nel corrente mese di novembre.

Si rammenta che sono ancora disponibili biglietti da un numero e del costo di una lira, i quali possono vincere da un minimo di lire cinquanta a un massimo di lire centomila, nonché gruppi da cinque, dieci, cinquanta e cento numeri, del costo di cinque, dieci, cinquanta e cento lire, che concorrono a vincere, che dal minimo di lire duecentocinquanta, cinquecento, duecentocinquanta, cinquecento, possono elevarsi a lire duecentomila, duecentocinquanta mila, duecentocinquantaemilacinquante e trecentotromilacinquante.

Domandare prontamente i biglietti in Genova presso la banca **Fratelli CASARETO** di Francesco incaricata dell'emissione.

La **TORINO** e **MILANO** presso la banca **SUBALPINA** o di **MILANO**.

In **UDINE** presso **ROMANO** e **BALDINI** piazza Vittorio Emanuele.

Nelle altre città presso i principali banchieri e cambivolute, banche popolari, e casse di risparmio.

PROGRAMMA GRATIS

I premi verranno pagati prontamente senza alcuna deduzione dalla Banca Subalpina e di Milano, e dalla Banca Fratelli Casareto di Genova.
Le domande di biglietti devono essere accompagnate dalla relativa rimessa in vaglia postale o buoni di Banca in lettera raccomandata.
La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto per le richieste di un centinaio e più: alle richieste inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.

PER CHI VUOL GUARIRE

Il Miracoloso Balsamo Indiano

Bologna — del capitano G. B. SASSA
Inalterabile, primo antisettico, risana e guarisce da 40 anni qualsiasi piaga anche cronica, qualunque taglio, ferita, patericcio, enfisone, ammaccatura, scrofula e brucelatura, ed è il più potente rimedio contro i dolori di reumi, reumi, emorroidi e geloni. Lenisce subito ogni dolore ed è di semplice e facile applicazione.
Lo adoperano molti ospedali.
Indispensabile averlo onde prevenirsi le tristi conseguenze di disgrazie accidenti.
Si spediscono gratis istruzioni e attestati per ogni sorta di guarigioni ottenute.
La marca di fabbrica è depositata a termini di legge contro le contraffazioni.
Deposito presso le principali farmacie del Regno e generale presso il produttore.
Prezzo lire UNA la scatola

I MIRACOLI

del Balsamo Indiano

Di buon grado pubblichiamo il seguente comunicato che registra un nuovo miracoloso successo del *Balsamo Indiano*:
Bologna, 29 ottobre 1887.
Maria Blavati Salamoni, d'anni 43, dichiara che ammalata da tre anni di cancro al petto operata due volte, obbligata a letto da tre mesi, sfinita per atroci dolori, dopo quindici giorni che applico il miracoloso *Balsamo Indiano* del sig. capitano Sassa, che commossa ringrazia, si trova liberata dai tormenti, lavora, mangia, dorme e spera di guarire.
Unico deposito in UDINE presso l'ufficio annunci del *Cittadino Italiano*.

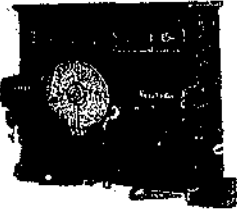
Cartoleria di Eugenio Fabris

UDINE — Via della Posta N. 42 — UDINE
Trovanvi vendibili oggetti scolastici e per disegno e di cancelleria, olografia ecc. si eseguono cornici dorate, si assumono ligature di libri, registri, messali e braviarli il tutto a modicissimi prezzi.

Nuovissima edizione del Proprio

Docesano per le ore diurne
per la Arcidiocesi di Udine e le diocesi di Concordia, Gorizia e Feltrina con aggiunta dei nuovi uffici ordinati dal S. Padre Leone XIII. Edizione autorizzata dalla ecclesiastica autorità e che per il suo formato può venir inserita in diarii di qualunque dimensione; prezzo lire 0.35.
Dirigere lettere e vaglia alla *Tipografia e libreria del Patronato, via Gorgi, 28, Udine.*

UDINE - G. FERRUCCI - UDINE



IL PIANITSA

Con questo strumento qualunque persona, senza conoscere musica può suonare dalle centinaia di pezzi al pianoforte.
Organi-Ariston per Chiesa Carillon Symphonio ed altri istrumenti.
Orologerie ed Oreficerie di ogni genere.
Remontoire garantito.

L. 12 (20)

OROLOGERIA

LUIGI GROSSI

UDINE - Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di orologi d'oro e d'argento e di metallo. - Regolatori Pendolo Sviz. - Catene d'oro e d'argento. Garanzia per un anno e prezzi limitatissimi.
Deposito Velocipedi Inglesi e Macchine da cuore delle migliori fabbriche. 85

URBANI e MARTINUZZI

GIÀ STUFFERI

PIAZZA S. GIACOMO

Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta broccati con oro e senza, galloni, frangie sicchi oro argento e seta e qualunque
ARTICOLO AD USO DI CHIESA
SPECIALITÀ
in Articoli Neri per Vestiti da Prete

CAMPANE

CASA FONDATA NEL 1745

FONDERIA CAMPANE. STATUE, ARREDI PER CHIESA

Cuscinetti e Rubinetteria ed altri oggetti in bronzo ed ottone con 20 medaglie d'oro e d'argento

Daciano Colbachini e Figli

Padova - Casa propria, Via Scalona 1811-12 - Padova

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza e tono. Fonde campane in concerto con altre, garantisce i propri lavori per fattura, durata, ed intonazione a giudizio di periti. Assume la costruzione degli armaranti in legno e ferro. Modifica nei prezzi o facilitazioni ai pagamenti fu e sarà sempre perogativa della Ditta.

Il prezzo delle campane nuove in giornata è di lire 2,45 per chilogramma, ricevendo le campane vecchie in cambio a L. 1,80 per chilogramma deperatore dalla tarra di consumo.

Gli ultimi lavori furono eseguiti nelle Romagne e nel Bologna, in Gualtieri, San Martino in Pedriolo e Castolguelfa. 47

GELONI

MANI - ORECCHIE - PIEDI

Guarigione immediata colla rinomatissima
SAPONINA PUCCI

Quindici anni di costante lusinghiero successo

Si usi ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore o prurito, e l'effetto sarà immediato ed inmancabile.

Ogni flacon con istruzione L. 1,20

Esclusivi Depositari in Udine - Ufficio annunzi del « Cittadino Italiano » Milano - Carlo Erba - Manzoni - Innocenza - Corvi - Torino - Mondo Tarico - Genova - Bruza - Parma - Quarreschi - Modena - Barberi - Reggio Em. - Bezzi - Treviso - Biliotti - Verona - Sigotti - Mantova - Dalla Chiara - Alessandria - Bravotta - Napoli - Curato - Aquila - Perucci - Roma - Rocco Chioco - Este - Meneghelli - Bologna - Stab. Bonavia, Farmac. Zardi, Ditta Bonarelli e Guadini - Ferrara - Farmac. Borsani - Rimini - A. Legnani - Forlì - Farmac. Cortesi - ecc. ecc.

Presso i quali trovansi pure: le famose **Pillole antiasmatiche** (L. 2,50 e 1,50) e la **ricercatissima Acqua per gli occhi** (L. 0,75 e 1,25) dello stesso celebre Farmacista **F. PUCCI** di Pavullo nel Frignano.

Prodotti tutti che si spediscono ovunque nel regno contro invio dell'importo, imbaltigliato e Poste intestate alla farmacia **PUCCI** in Pavullo nel Frignano. (8)

VANTAGGIO SENZA PARI

(4) per sole Lire 25
Si riceve franco da porto in tutta Italia UN MAGNIFICO SERVIZIO DI TAVOLA E DI DESSERT in argento fenice finissimo e brevettato di cui la bianchezza è garantita per 15 anni.

- Pezzi N. 6 Cottelli da tavola con lame d'acciaio fino.
- 12 - 6 Forchette e 6 Cucchiari in argento fenice.
- 12 - 6 Forchette e 6 Cucchiari da dessert in argento fenice.
- 12 - 6 Cucchiari da caffè e 6 da mecca in argento fenice.
- 2 - 1 Cucchiaroni da minestra o tipo da latte
- 6 bellissimi piatti da frutta con figure Giapponesi.
- 6 magnifici porta ova, o 6 piatti da zucchero
- 2 - 1 Tetera o 1 Zucchieriera.
- 2 bei Candelabri da salone.

In tutto 66 pezzi che formano il più bel ornamento da tavola che si può trovare, e rappresentano un valore di Lire 250 - per sole Lire 25.
Polvere per pulire Cent. 25 il pacco.

Un eccellente servizio per trinellare Lire 6,50.
Un magnifico servizio da frutta, N. 6 Cottelli e 6 Forchette con eccellente lame forate con manichi di porcellana extrafina, ultima novità, - Lire 10.
Una magnifica catena da orologio in oro dondoli per Signori - Lire 6.
Queste catene sono lavorate in modo elegantissimo che neppure i più esperti conoscitori le possono distinguere dall'oro fino, esse conservano sempre il colore e il lucido dell'oro e rimpiazzano perfettamente una catena d'un valore di Lire 100 - Catena per Signora elegantissimamente lavorata - Lire 6.
Spedizioni contro invio dell'importo relativo a mezzo di vaglia postale, o contro assegno. Tutte le domande si devono indirizzare esclusivamente al Sig. GIULIO NACHMIAS, Proprietario della Casa d'Esportazione. VIENNA (Austria) II Schüttelestrasse N. 41.
Gli articoli che non convergono si accettano di ritorno e il denaro ricevuto sarà subito rimandato.
La Casa d'Esportazione di GIULIO NACHMIAS è sola autorizzata alla vendita dell'argenteria fenice e garantisce pienamente l'eccellente qualità della sua merce. Il pubblico è quindi pregato di guardarsi verso i falsi annunzi.

SOCIETÀ di S. GIOVANNI di TOURNAI

Desclée, Lefebvre & Cia, Editori Pontifici
ROMA, VIA DELLA MINERVA, 47, 48, 49, ROMA.

LIBRI SACRI.

- Bibbia sacra, edizione di lusso in 8°
- Bibbia sacra, edizione classica, in-8° min.
- Novum Testamentum in-32
- Liber Sapientiarum, in-32
- Liber Sapientiarum, in-32
- Novum Testamentum, per Crampou, 1 v. in-8°
- Novum Testamentum, per Crampou, 2 vol. in-32 a) 1° vol. Les Evangelies.
- 2° vol. Les Actes et Epîtres, l'Apocalypse

LIBRI LITURGICI.

- Breviarium Rom., 2 vol. in-4°
- Breviarium Romanum, 1 vol. in-12 (Totum)
- Breviarium Rom., 4 vol. in-12
- Breviarium Rom., 1 vol. in-12 con fascicoli.
- Breviarium Romanum, 4 vol. in-18
- Breviarium Romanum, 2 vol. in-18
- Breviarium Romanum, 4 vol. in-32
- Breviarium Rom., 1 vol. in-32 con fascicoli.
- Horae Divinae Brev. Romani, grand in-32
- Horae Divinae Breviarium Rom., petit in-32
- Fasciculus Manualis et Brev. Collectus, in-12
- Officium Propria Passionis, in-18
- Officium Hebdom. Sanctae et Oct. Pasch., in-18
- Officium Votive per Annum, in-12
- Officium Votive per Annum, in-18
- Officium Parvum B. M. V., in-32
- Breviarium Monasticum, 4 vol. in-32 min.
- Breviarium Carmelitaneum, 4 vol. in-18
- Horae Divinae FF. Praedicatorum, 1 vol. in-12
- Horae Divinae FF. Capucinorum, in-32
- Missale Romanum, in-folio.

Missale Romanum, in-folio minore.

- Missale Romanum, in-4°
- Missale Romanum, in-8°
- Missale Parvum, in-32 minore.
- Missae Defunctorum, in-folio.
- Epistolae et Evangelia, in-folio.
- Missale Monasticum, in-folio minore.
- Missale FF. Praedicatorum, in-folio.
- Liber Gradualis, in-8° minore.
- Chants Ordinaires de la Messe, in-8° minore.
- Chants d'Autel.

LIBRI DI DEVOZIONE.

- La Settimana Santa, testo rosso e nero, in-32, con quadrature.
- Della Imitazione di Cristo, con Esercizi di pietà, in-32.
- Lo stesso, edizione con quadrature a colore.
- Lo stesso, edizione di lusso, con bellissime quadrature in cromo.
- Della Imitazione di Cristo, antico volgarizzamento toscano, edizione letteraria per cura di C. Miela D. C. D. G. in-32 con quadrature.
- Visite ai SS. Sacramenti e alla B.V. in-48
- Lo stesso, con quadrature a colore.
- Piccolo Ufficio della B. Vergine Maria, in-48, con quadrature.
- Lo stesso, in-12, con quadrature.

OPERE di S. Em. il Card. A. CAPECELATRO

- 1° - Storia di S. Caterina da Siena e del Papato del suo tempo.
- 2° - Newman e la Religione Cattolica in Inghilterra.
- 3° - Storia di S. Pier Damiano e del suo tempo.
- 4° - Errori del Roman nella Vita di Gesù.

Sotto torchio: Vita di Gesù Cristo, 2 vol. - Vita di S. Filippo Neri, 2 Vol., etc.

AI BUONGUSTAI

SELVAGGINE CUCINATE E CONSERVATE
« Pâtés di »
Peradai, Fagiani, Baccocole, Quaglia, Allodole, Torci, Lepre, e di Foga Grava (fogate grava d'oca) da L. 2,50 - L. 3,00 - L. 3,50 e L. 4 - la scatola - della casa Antognoni-Féres di Bruxelles premiata con Diploma d'onore e medaglia d'oro alle esposizioni di Bruxelles e di Anversa.
Pâtés di arrotto ed altre in scatola da L. 1,25 a L. 1,80 la scatola.
Pisci marinati ed all'olio e legumi della premiata casa T. Dalgay di Parigi. Deposito di carni inglesi ed Americane.
Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli. Bertoni, negozianti in Conserva Alimentari in Milano via Broletto, 2. Rappresentanti e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spediscono i cataloghi coi premi.

FARMACIA F. PUCCI

Pavullo-Frignano.
UNGUENTO DA PELO
Per Cavalli, Bovì ecc.
Guarisce lo scotele nei Cavalli, favorisce mirabilmente la cicatrizzazione delle piaghe e scorticature della pelle (specie del ginocchio per caduta, contusioni ed altro) nonché la sollecita riproduzione del pelo. È innocuo.
Prezzo di ogni Vaso L. 1,50
L'80 - Si lavi per bene la parte con acqua tiepida o sapone, si asciughi, e si applichi l'unguento due volte al giorno ricoprendola con pannolino.
Si spedisce franco ovunque nel Regno contro aumento di L. 0,75 per spese Postali ed imballaggio, intestato alla Farmacia Pucci come sopra.
Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Giorgi 29.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi
Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta o cronica, la granulosità semplice, dolori, cataratti, fistole, abbagliori, netti gli umori densi o viscosi. Usandola intesa ad acqua pura, preserva e ripulisce mirabilmente la vista a tutti quelli che per invecchiamento l'abbiano indebolita.
Si usa bagnandosi ogni sera prima di coricarsi, al mattino all'alba e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.
Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.
Prezioso del FLACON L. 1.

Gocce americane

contro il male di denti
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1,30.

Disegni per traforo a Centesimi 30 il foglio
Unico deposito presso l'Ufficio del nostro giornale

Grande lavorazione di marmi con macchine idrauliche
E. TOMAGNINI
PIETRASANTA (presso Carrara)
Si eseguono commissioni in architettura, ornato, figura, come: altari, - pulpiti, - confessionari, - pavimenti, - terrazze, - balustrate, - monumenti, - vasi, - lanze, - scale, - colonne ecc. ecc.
Prezzi da non temere nessuna concorrenza. (39)

AMERICA
RED - STAR - LINE
Vapori reali Belgi tra
ANVERSA
NUOVA YORK e Filadelfia
Direttamente senza trasbordo. - Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.
Per informazioni rivolgersi a Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in

EMULSIONE DI SCOTT
d'olio puro di ECATO DI MERLUZZO
CON Iposfostili di Calcio e Soda.
È tanto gradevole al palato quanto è salutare.
Possiede tutto la virtù dell'Olio di Merluzzo di Foggia di Marabou, più quello degli Iposfostili.
Quarisco la gola, guarisce la tosse, guarisce le affezioni del sistema respiratorio, guarisce le affezioni del sistema circolatorio, guarisce le affezioni del sistema digerente, guarisce le affezioni del sistema urinario, guarisce le affezioni del sistema nervoso.
È riccato dai medici, è di colore e sapore gradevole, è facile da digerire, e ha sopportato le prove più delicate.
Preparato dal Dr. SCOTT e BOWNE - WROTHAM-YORK
In vendita in tutte le Farmacie, Farmacie e L. E. 10. la bottiglia e la scatola del prezzo di Lire 1,50.
Roma, Napoli - Via. Farmacia Villani e C. Milano, 20, 21.